

FAQ - MISURA 112 “Primo Insediamento Giovani in agricoltura - Pacchetto Giovani”

- 1) Domanda: **Un beneficiario che ha acquisito un impegno ancora non ultimato ai sensi Misura 4.06 P.O.R 2000/2006, può cessare l'attività e concedere i terreni, strutture, impianti macchine ed attrezzature, animali, al nuovo soggetto/i richiedente il premio insediamento, con la condizione che il subentrante continui l'impegno fino alla scadenza?**

1) Risposta

Si. In forza di quanto previsto dalle (disposizioni generali) al punto 6.6, il predetto beneficiario a condizione che vi sia stata la liquidazione del saldo e che il subentrante sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione convalidati ai fini della graduatoria della Misura 4.06.

Il vecchio beneficiario, pena la revoca di quanto concesso, è tenuto a notificare all'Amministrazione competente le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione;

- 2) Domanda: **Nel caso in cui, il beneficiario di cui sopra, non possa cessare l'attività, può continuare l'impegno assunto ai sensi della misura 4.06, all'interno di un soggetto giuridico da costituire, ove saranno presenti dei soggetti/o che intendono insediarsi ai sensi della misura 112?**

2) Risposta

No. Il beneficiario della Misura 4.06 non può continuare l'impegno come ditta individuale se intende entrare a far parte della compagine di un soggetto giuridico. Dovrà, infatti cessare l'attività e conferire la base aziendale al soggetto giuridico che, qualora sussistano le condizioni sopra rappresentate, subentrerà anche nel mantenimento del vincolo di destinazione d'uso degli investimenti e di tutti gli obblighi assunti.

- 3) Domanda: **Un beneficiario che ha acquisito un impegno ancora non ultimato ai sensi Misura 4.07, del P.O.R 2000/2006, può continuare l'impegno assunto, all'interno di un soggetto giuridico già costituito o da costituire, ove saranno presenti dei soggetti/o che intendono insediarsi ai sensi della misura 112?**

3) Risposta

Si. La costituzione di soggetto giuridico la cui compagine societaria è composta da uno o più giovani insediati ai sensi della misura 4.07 i cui impegni obbligatori non sono ancora cessati e da uno o più giovani che si insediano ai sensi della Misura 112, è consentita purché l'insediamento dei nuovi giovani avvenga nella medesima azienda oggetto di insediamento dei giovani insediati ai sensi della 4.07, le UDE siano garantite sia per il giovane 4.07 che per il giovane 112, cessino l'attività come soggetto fisico, gli impegni da loro assunti vengano estesi sino alla conclusione temporale degli impegni assunti dai nuovi giovani e previa autorizzazione da parte del l'Ispettorato Provinciale Agricoltura competente per territorio che ha emanato i decreti di concessione per la 4.07

- 4) Domande: **In caso di risposta affermativa agli ultimi due quesiti, il numero delle UDE minime necessarie al fine di permettere ai beneficiari di cui sopra di soddisfare i requisiti in fatto di redditività aziendale previste rispettivamente dalle misure 4.06 e 4.07, devono essere eccedenti rispetto al numero minimo di UDE necessarie all'insediamento ai sensi della misura 112 del nuovo/i soggetti?**
- **In caso di risposta affermativa all'ultimo quesito, per il calcolo delle UDE si deve fare riferimento ai coefficienti previsti dalle tabelle UDE vigenti al momento della presentazione delle istanze ai sensi della 4.06 e 4.07, o bisogna utilizzare le nuove tabelle vigenti ai sensi del PSR 2007/2013?**

4) Risposta

Si. Per quanto riguarda il calcolo delle UDE, per il giovane insediato ai sensi della 4.07 bisogna fare riferimento alla tabella afferente il POR Sicilia 2000/06 mentre per il giovane 112 va fatto riferimento alle nuove tabelle UDE

- 5) Domanda: **Nel caso in cui all'interno del pacchetto giovani il soggetto/i richiedenti decidono di avvalersi della misura 311/A e 311/ C) l'importo complessivo dell'aiuto concesso al singolo beneficiario non potrà superare 200.000,00 euro oppure 500.000,00 euro?**

5) Risposta

Relativamente alla Misura 311 il massimale di progetto è pari ad € 266.000,00 con contribuzione pari ad € 200.000,00 in forza di quanto recato dal regime "*de minimis*". Qualora si intende usufruire dell'azione b scegliendo l'opzione conto energia, il massimale di contribuzione è attualmente pari al 20% dell'importo di progetto approvato.

- 6) Domanda: **Nel caso in cui all'interno del pacchetto giovani il soggetto/i richiedenti decidono di avvalersi della misura 311/A e 311/ C, i fabbricati esistenti, da riqualificare, censiti al catasto terreni come fabbricati rurali e non ancora "transitati" al catasto urbano, possono essere oggetto di intervento?**

6) Risposta

Nella considerazione che il progetto da presentare deve essere esecutivo e non cantierabile, gli eventuali fabbricati insistenti sui terreni oggetto di insediamento dovranno rispettare i requisiti previsti dalle normative vigenti in all'atto della dimostrazione della cantierabilità.

- 7) Domande:

In caso di insediamento plurimo in società di persone, quindi costituita esclusivamente da soggetti che richiedono il premio, nello statuto della società quali sono le cariche che dovranno rivestire i soci non delegati del potere di rappresentanza straordinaria ed ordinaria?

In caso di insediamento plurimo in società cooperative, come evidenziato al punto (d) dagli atti statutari della società dovrà risultare attribuita ai giovani una posizione di preminenza sugli altri soci che consenta loro di gestire l'azienda agricola con piena libertà di azione e per un periodo pari almeno a quello d'impegno alla conduzione aziendale; pertanto si chiede quali sono le cariche che dovranno rivestire all'interno della cooperativa i soci richiedenti il premio e non delegati del potere di rappresentanza straordinaria ed ordinaria che come evidenziato al punto (e) dovrà essere attribuito ad uno solo dei giovani.

7) Risposta

Il socio che assumerà la rappresentanza legale ai fini della presentazione della domanda di 112-Pacchetto e gli altri soci gestiranno *"in solidum"* l'azienda oggetto di insediamento, assumendone la contitolarità e la corresponsabilità civile e fiscale.

8) Domanda

- a) **In relazione alle superfici investite a seminativo, qual è il coefficiente in termini di ude da attribuire alle sementi di 1° riproduzione , base e prebase? È quello previsto dalla voce Semi e piantine seminativi con coefficiente ude pari a 30,90 ?**
- b) **Orticole all'aperto in orto industriale (ude 16,03): definizione di orto industriale?**
- c) **Cosa si intende per prati e pascoli temporanei (erbai) – (ude0,87)**
- d) **Cosa si intende per altre foraggere avvicendate (ude 0,69)?**
- e) **Con la voce prati permanenti e pascoli (ude 0,33) sono incluse le superfici non seminabili (pascolo) diversi dai pascoli magri?**
- f) **Il ficodindia rientra nella voce frutteti di origine temperata con coefficiente 5,00 o si può utilizzare il coeff. FRUTTETI DI ORIGINE TROPICALE (UDE/Ha 5,85)?**
- g) **al comparto frutticolo, frutta fresca quale coefficiente bisogna attribuire?**
- h) **Corbezzolo , azzeruolo, sorbo, carrubo, quale coefficiente bisogna attribuire?**
- i) **Per funghi (100 mq) –rls/anno (7,2 raccolti) cosa si intende precisamente?**
- j) **Nelle aziende zootecniche le superfici a foraggere possono essere computate nel calcolo delle UDE ?**
- k) **ALTRE COLTURE PERMANENTI (UDE/Ha 1,87) sono da intendersi anche i boschi naturali e/o imboschimenti realizzati con finanziamenti comunitari?**
- l) **PIANTE AROMATICHE, MEDICINALI E DA CONDIMENTO(UDE/Ha 3,53): tra queste specie si include lo Zafferano?**

8) Risposta

a) Un contratto per la produzione di semente di prima riproduzione prevede la fornitura da parte del produttore di materia prima che, a seguito di un complesso processo suddiviso in diverse fasi, viene alla fine certificato. Il prezzo di acquisto riconosciuto al produttore da parte della ditta produttrice di semente di prima riproduzione non è tale da potere attribuire la redditività in termini della voce " semi e piantine seminativi";

b) definizione di ortive in orto industriale: ortive caratterizzate da una rotazione rapida con occupazione quasi continua del suolo e più di un raccolto l'anno;

c) prati e pascoli temporanei: per essere considerati tali devono essere costituiti da erba mazzolina - da foraggio, festuca - da foraggio, fleo, spelta - da foraggio, altre coltivazioni annuali da foraggio, triticale - da foraggio, altre foraggere annuali, altri cereali - da foraggio (anche insilati);

d) per quanto riguarda la definizione di altre foraggere avvicendate, si rimanda alle tabelle INEA consultabili nel sito del predetto Istituto:

e) Sì. Sono incluse le superfici non seminabili (pascoli);

f) Sì. Secondo la classificazione Rica il ficodindia rientra nei frutteti di origine temperata;

g) non trattandosi di frutta secca, il coefficiente da attribuire sarà quello afferente ai Frutteti di origine temperata o ai Frutteti - di origine subtropicale qualora venga coltivata l'Actinidia.

h) corbezzolo, azzeruolo, sorbo rientrano nei frutteti di origine temperata, mentre Il carrubo rientra nella frutta a guscio;

i) per quanto riguarda i funghi, dal momento che la metodologia Rica calcola il reddito lordo (RLS) su base annua, per calcolare il RLS per ciascun raccolto si è considerato un numero di raccolti medio/anno pari a 7,2. per il riconoscimento della redditività, va dimostrata l'effettiva produzione e raccolta dei funghi prima della presentazione della domanda;

J) come già specificato relativamente alla precedente programmazione, se le foraggere vengono impiegate come alimento del bestiame allevato dal medesimo conduttore aziendale, queste non possono essere imputate per il calcolo delle UDE;

K) Sì. Alla voce "Altre colture permanenti" sono ascrivibili i boschi a fini produttivi.

l) lo zafferano viene classificato nella categoria Piante aromatiche medicinali e da condimento;

9) Domanda:

- a) **in considerazione del fatto che nelle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013”; non viene specificata la definizione di progetto esecutivo, ma solo quella di progetto cantierabile, si chiede di evidenziare la definizione di “Progetto esecutivo”, con elenco dettagliato della documentazione da produrre.**
- b) **Nel caso di impianto fotovoltaico su tetto, da effettuare in comuni la dove occorre esclusivamente una comunicazione, basta produrre solo i preventivi? in caso di risposta negativa al precedente quesito, cosa bisogna produrre?**
- c) **In caso di interventi da effettuare su superfici su cui gravano dei vincoli, occorre l'attestazione del vincolo da parte dell'ente preposto?**
- d) **In caso di interventi da effettuare su superfici su cui gravano dei vincoli, occorre produrre in fase di presentazione dell'istanza all'IPA, eventuali elaborati (ad es. relazione paesaggistica)?**
- e) **Nel caso in cui all'interno del pacchetto giovani il soggetto/i richiedenti decidono di avvalersi della misura 311/A e 311/ C, al momento della presentazione dell'istanza devono già essere in possesso di nulla osta ispettoriale, oppure in deroga alle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013”, lo stesso, potrà essere richiesto e rilasciato dall'IPA competente per territorio, entro 12 mesi successivi dalla data dell'atto di concessione dell'aiuto ?**

9) Risposta

Per progetto esecutivo si intende un progetto non corredato di ogni parere, nulla osta, autorizzazioni e concessioni. In questa fase, altresì, la ditta non deve avanzare alcuna richiesta di rilascio dei predetti atti tecnico-amministrativi. L'acquisizione della precitata documentazione entro i 12 mesi successivi alla emanazione della decisione individuale, consentirà l'immediato avvio dei lavori (cantierabilità).

Per quanto riguarda la documentazione da produrre, al capitolo 19, paragrafo 19.1 delle disposizioni attuative della Misura 112-Pacchetto viene indicato un elenco generale di documenti, rinviando, per l'ulteriore documentazione, alle singole misure del pacchetto.

Nella considerazione che il progetto deve essere esecutivo, oltre ai preventivi non occorre produrre altra documentazione né, nello specifico dei singoli quesiti, la copia della comunicazione inoltrata al comune di che trattasi, l'attestazione del vincolo laddove esso grava, il nulla osta agrituristico, ecc. Relativamente alla relazione paesaggistica, in questa fase non occorre produrla, ma il piano aziendale dovrà contenere, sinteticamente, quanto sarà riportato successivamente nella precitata relazione.

10) Domanda: Il punteggio relativo al BIO può essere attribuito anche quando la certificazione dell'organismo di controllo riguarda solo una porzione dei terreni nei quali avverrà l'insediamento?

10) Risposta

No. Il punteggio relativo al BIO potrà essere auto attribuito solamente se la certificazione dell'organismo di controllo riguarda l'intera superficie oggetto di insediamento;

11) Domanda: Se l'insediamento avviene all'interno di un soggetto giuridico già esistente al momento della presentazione della domanda di aiuto, ma non in possesso di fascicolo aziendale, quale sarà l'iter successivo alla presentazione della domanda di aiuto?

11) Risposta

La costituzione del fascicolo aziendale è propedeutica nel caso in cui si vuole beneficiare di premi comunitari.

Le disposizioni attuative della misura 112-pacchetto, stabiliscono che, se il giovane non risulta ancora insediato nell'ambito di una compagine societaria già costituita, prima della presentazione della domanda dovrà costituire esclusivamente un fascicolo anagrafico. Qualora l'iniziativa dovesse risultare finanziabile, dovrà essere costituito da parte del soggetto giuridico il fascicolo aziendale nelle forme previste dalla normativa vigente in materia;

12) Domanda: nel caso di insediamento singolo o plurimo (già avvenuto entro i sei mesi antecedenti la presentazione dell'istanza o da effettuare successivamente alla presentazione) all'interno di una società di persone o cooperativa agricola di conduzione già costituita o da costituire, il titolo di conduzione dei terreni può essere soddisfatto da un contratto di affitto (che abbia tutti i requisiti previsti dalle disposizioni attuative), a favore di uno dei soci (richiedente o non l'insediamento)?

12) Risposta

No. Il titolo di conduzione non può essere soddisfatto a favore di uno dei soci in quanto le disposizioni attuative stabiliscono che titolare della conduzione deve essere esclusivamente il soggetto giuridico. Pertanto il contratto di comodato o affitto dovrà essere stipulato tra il cedente ed il predetto soggetto giuridico;

13) Domanda: se nel caso di insediamento plurimo di tre soggetti, uno dei tre dovesse rinunciare, i due rimanenti così come da autodichiarazione prodotta al momento della presentazione dell'istanza si assumono l'onere della realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dall'amministrazione, ma il rispetto del requisito della redditività aziendale in termini di ude dovrà riguardare due o tre soggetti?

13) Risposta

nella considerazione che l'importo di progetto approvato deve essere multiplo di 80.000,00 € in relazione al numero dei soci insediati e che, nel contempo, anche le UDE minime di ingresso devono essere multipli di 8 UDE e dell'assunzione da parte di uno o due giovani dell'onere della realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dall'amministrazione nel caso di rinuncia, rende obbligatorio, pena l'esclusione del soggetto giuridico, il mantenimento della dimensione economica di ingresso posseduta al momento della presentazione dell'istanza ai sensi della Misura 112-pacchetto. Si fa presente, altresì, che l'accollo della quota progettuale è ammissibile solo nel caso in cui non viene a modificarsi il punteggio per l'inserimento in graduatoria o che la modifica non determini l'esclusione dalla parte di graduatoria finanziata. Resta fermo che ogni rinunciatario dovrà restituire l'aiuto per l'insediamento. Invece, nel caso in cui si viene a determinare una modifica della posizione in graduatoria

14) Domanda: *Il conferimento della rappresentanza legale al giovane che intende insediarsi, per la presentazione della domanda per la Misura 112-Pacchetto avviene attraverso un'autodichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà?*

14) Risposta

No. Le disposizioni attuative indicano esplicitamente la produzione esclusivamente di atto o mandato collettivo. L'autodichiarazione non può essere assimilabile ad una delle predette tipologie documentali;

15) Domanda: *Se il richiedente l'insediamento è socio di un soggetto giuridico già costituito, ma non è ancora insediato, in quanto non riveste all'interno del soggetto giuridico alcun potere di amministrazione ordinaria e straordinaria, occorre una delibera del consiglio di amministrazione con la quale al giovane che intende insediarsi si demanda la responsabilità per la gestione dell'azienda e la titolarità della stessa in qualità di capo azienda, solo nel caso in cui venga emessa da parte dell'amministrazione la Decisione individuale-Decreto di concessione o occorre solo un'autodichiarazione sottoscritta dai soci?*

15)Risposta

Le disposizioni attuative della misura 112-pacchetto stabiliscono che la data dell'insediamento nell'ambito di un soggetto giuridico coincide con la data della delibera o dell'atto con il quale è stata demandata la responsabilità o corresponsabilità e la titolarità o con titolarità. L'autodichiarazione non può essere assimilabile ad una delle predette tipologie documentali;

Relativamente a quanto riportato al paragrafo “ **21 Domanda di Pagamento**” 2° capoverso, al IV periodo, si sta provvedendo alla modifica consistente nella eliminazione delle parole: “*o da costituirsi*”